

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4009 del 04/08/2023
Oggetto	Provvedimento di diniego della domanda di modifica non sostanziale all'Autorizzazione unica, determina n. 1115 del 23/05/2012 PG n°81862/2012, presentata dalla Società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Tombetta snc.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4156 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Provvedimento di diniego della domanda di modifica non sostanziale all'Autorizzazione unica, determina n. 1115 del 23/05/2012 PG n°81862/2012, presentata dalla Società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Tombetta snc.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

1. Diniega la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica determina n. 1115 del 23/05/2012 PG n°81862/2012, rilasciata alla Società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl, ai sensi del D.Lg.s 387/03 e s.m.i., dalla Provincia di Bologna, per le motivazioni riportate nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale; la richiesta di modifica non sostanziale è riferita al piano di biomasse in alimentazione all'impianto biogas ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Tombetta snc;
2. Dispone la conclusione del procedimento amministrativo e l'archiviazione della domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica dell'impianto in oggetto;
3. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl, con sede legale in comune di Ravenna, fraz. Mezzano, via Brigata Ebraica n.50 (p.iva e c.f. 03279101202), ha presentato in data 21/02/2023² ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – una domanda di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica³ per l'introduzione di nuove tipologie di sottoprodotti agroalimentari, liquami e pollina nel piano di alimentazione dell'impianto a biogas ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Tombetta snc.

In data 07/03/2023 è stato avviato il procedimento amministrativo ed è stata indetta la Conferenza di Servizi

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Acquisita con PG n°31256 del 21/02/2023 (pratica Sinadoc 9646/2023).

³ Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art 12 del DLgs 387/2003 con determina della Provincia di Bologna n. 1115 del 23/05/2012 PG n°81862/2012

decisoria⁴, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 241/90 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona.

A seguito della richiesta di integrazioni inviata in data 05/04/2023⁵, la Società proponente ha inviato la documentazione agli atti con PG n° 81080 del 09/05/2023.

A seguito del contributo tecnico all'istanza pervenuto dall'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE, agli atti con PG n. 96701 del 05/06/2023, è stata inviata la **comunicazione di motivi ostativi** all'accoglimento dell'istanza di cui all'**art 10 bis** della Legge 241/1990 e s.m.i., agli atti con PG n. 115021 del 30/06/2023 ed allegata al presente atto, per le motivazioni ivi contenute nel dettaglio.

Con la suddetta comunicazione **sono stati sospesi i termini** di conclusione del procedimento per consentire al proponente di presentare per iscritto le proprie osservazioni entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa. Ai sensi dell'art. 10-bis i termini riprendono a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

La società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl ha inviato in data 05/07/2023, con nota agli atti PG n 117220/2023, istanza di proroga di 30 giorni per poter produrre una *“proposta rivisitata sia in termini di riduzione quantitativa che di riorganizzazione gestionale alla luce delle osservazioni pervenute e in virtù della complessità della documentazione da produrre”*.

In data 18/07/2023 questa ARPAE AACM, con nota agli atti con PG n.125231/2023, ha valutato che la richiesta di proroga non potesse essere accolta in quanto le motivazioni addotte facevano emergere la necessità da parte della SAN GIOVANNI BIOGAS Srl di una rivalutazione complessiva della proposta di modifica progettuale alla luce delle criticità evidenziate nella comunicazione dei motivi ostativi.

Si procede pertanto alla conclusione del procedimento e alla emissione della determinazione di diniego, per le motivazioni indicate nella comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.

Resta ferma la facoltà della società SAN GIOVANNI BIOGAS Srl di presentare nuova istanza di modifica non sostanziale che tenga conto dei rilievi formulati nella comunicazione agli atti PG n. 115021 del 30/06/2023.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico

⁴ Avvio del procedimento amministrativo e indizione della Conferenza dei Servizi PG n. 40438 del 07/03/2023.

⁵ Con nota PG n. 142451/2022 del 31/08/2022

dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Comunicazione dei motivi ostativi PG n. 115021 del 30/06/2023.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(documento firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SAN GIOVANNI BIOGAS Srl
sangiovanbiogas@legalmail.it

e p.c.

Comune di San Giovanni in Persiceto
comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - Area Prevenzione Ambientale
Metropolitana
Distretto Pianura Imola**

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Data: 30/06/2023 14:41:47 PG/2023/0115021

Oggetto: SAN GIOVANNI BIOGAS Srl - Domanda di Modifica dell'Autorizzazione unica rilasciata, ai sensi dell'art 12 del DLgs 387/2003, dalla Provincia di Bologna con determina n. 1115 del 23/05/2012 PG n°81862/2012 per modifica non sostanziale del piano di alimentazione dell'impianto a biogas ubicato in comune di San Giovanni in Persiceto, via Tombetta snc
Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art 10 bis della Legge 241/1990.

Con riferimento alla domanda richiamata in oggetto, presentata con nota agli atti PG n 31256/2023, ed seguito del parere espresso dall'Area prevenzione Metropolitana di questa Agenzia, agli atti PG 96701 del 5/06/2023, si comunicano i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza presentata.

-) La richiesta di aumento della capacità di lavorazione delle biomasse dagli attuali 17.500 t/a a 25.000 t/a non risulta supportata da un idoneo dimensionamento dell'impianto e da adeguate modalità di copertura del digestato solido in conformità al punto 3.1 della Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1495/2011.
Inoltre, va rilevato che nel corso dell'attività, a decorrere dal 2015, la gestione degli stoccaggi del digestato solido ha evidenziato frequentemente criticità e carenze che risultano ad oggi non ancora del tutto risolte; ciò porta a presupporre che l'incremento delle quantità autorizzate possa conseguentemente comportare il persistere di dette criticità;
-) Ad eccezione dei trinciati vegetali e delle biomasse conservate tramite co-insilaggio, lo stoccaggio dei sottoprodotti con sostanza secca < 60% all'interno dell'impianto non può essere consentito in quanto la richiesta presentata non risulta essere conforme alla Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1495/2011 che al punto 3.1 prescrive che *"Qualora il tenore di sostanza secca dei suddetti materiali sia inferiore al 60% lo stoccaggio deve avvenire in contenitori chiusi a tenuta, salvo un'apertura minima per gli sfiati che dovranno essere opportunamente trattati..."*

Non risulta prova di questa modalità di stoccaggio alternativa allo scarico diretto del mezzo conferente le biomasse in testa all'impianto

- c) Dati i nuovi effluenti ed i nuovi sottoprodotti di cui si chiede l'inserimento nella ricetta, non risulta chiarita la modalità di gestione di parte di dette biomasse, eccetto la pollina da ovaiole, il letame bovino, parte dei sottoprodotti di trasformazione di frutta e verdura, sottoprodotti di trasformazione della birra, le buccette di pomodoro ed il siero di latte pastorizzato per le quali è previsto il conferimento dell'intero carico in ingresso (massimo 30 t) nel sistema di alimentazione dell'impianto. Per le altre biomasse quali, a titolo esemplificativo, gli effluenti zootecnici (liquame bovino), i sottoprodotti della trasformazione dell'uva, i sottoprodotti della trasformazione degli ortaggi (cipolla, zucca, patata, carota, ecc..), partendo dall'ipotesi verosimile che presentino contenuti di sostanza secca < 60% non è chiarito se siano anch'essi gestiti in ingresso all'impianto prevedendo il conferimento diretto dell'intero carico nel sistema di alimentazione dell'impianto.

Si rimanda per i dettagli alla relazione istruttoria dell'Area prevenzione Metropolitana di questa Agenzia, agli atti PG 96701 del 5/06/2023, qui allegata.

Entro il termine di 10 dieci giorni dal ricevimento della presente comunicazione, il proponente ha diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La presente comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che ricominceranno a decorrere dieci giorni dopo la presentazione delle osservazioni o, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine per la loro presentazione.

ARPAE trasmetterà alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate dal proponente per la valutazione delle stesse e le successive controdeduzioni.

Distinti saluti.

L'Incarico di Funzione
Unità Rifiuti ed Energia
(Dott. Gangemi Salvatore)

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice di Amministrazione digitale)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.